



Decreto n° 2682/LAVFORU del 26/03/2021

Fondo Sociale Europeo. Programma Operativo Regionale 2014/2020, Asse 1 – Occupazione. PPO 2020-Programma specifico n. 80/20 – “*Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS*” - Asse 3 – Istruzione e formazione. PPO 2020 – Programma specifico n. 4/20 – “*Istituti Tecnici Superiori (ITS)*”. **Rettifica errore materiale Scheda aiuti di Stato.**

Il Direttore del Servizio

Vista la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):

- “Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica” avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- “Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione” avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;

Visti i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale “A. Volta” di Trieste quale Ente di riferimento dell’Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita” e l'ISIS Nautico “Tomaso di Savoia Duca di Genova” di Trieste quale Ente di riferimento dell’Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile”;

Vista la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento “Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022”;

Dato atto che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziare dal Ministero dell'Istruzione, (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;

Visto il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni – PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 3.472.292,90 per l'annualità 2020 al fine di realizzare 16 nuovi percorsi ITS;

Visto, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatta i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 45.000,00 per l'annualità 2020;

Dato atto che con decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020 e s.m.i. è stato emanato l' "Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli istituti tecnici superiori";

Rawisato che, per puro errore materiale, la Scheda aiuti di Stato, allegata al presente decreto, è stata caricata nell'applicativo "Decreti" come "associato" anziché come "allegato", pur costituendo parte integrante del decreto n. 11685/LAVOFURU del 17/05/2020 e dunque non è stata firmata;

Ritenuto di correggere il suddetto errore materiale, dando atto che l'allegata Scheda aiuti di Stato costituisce parte integrante del decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020;

Decreta

1. Per le motivazioni espresse in premessa è approvata la correzione al citato errore di carattere materiale, dando atto che l'allegata Scheda aiuti di Stato costituisce parte integrante del decreto n. 11685/LAVFORU del 17/05/2020.

Trieste, data del protocollo

Il Direttore del Servizio
dott.ssa Ketty Segatti

FIRMATO DIGITALMENTE

AIUTI DI STATO - SCHEDA TECNICA A¹

(PER TUTTI I SETTORI ESCLUSI I SETTORI AGRICOLO, FORESTALE E DELLA PESCA)

UFFICIO PROPONENTE L'ATTO E TITOLO DELL'ATTO

Direzione centrale responsabile:

Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia

Servizio responsabile:

Servizio Apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo - Posizione organizzativa Orientamento e alta formazione

Titolo/oggetto dell'atto:

Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)

ESITI COMPILAZIONE SCHEDA TECNICA A

(dopo aver compilato la Scheda tecnica riportarne qui gli esiti)

- ☐ non si procede alla valutazione della presenza di aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A1) —
- ☒ la misura oggetto dell'atto non configura aiuti di Stato
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "NO perché")
- ☐ la misura oggetto dell'atto configura aiuti di Stato e verrà attuato con il seguente strumento:
Fare clic qui per immettere testo.
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2, dove per tutti gli elementi della nozione di aiuto di Stato si è risposto "Sì perché", e nella Parte A3)
- ☐ permangono i dubbi specificati nella Parte A2 della presente Scheda tecnica che viene, quindi, inoltrata al Servizio competente in materia di aiuti di Stato con la richiesta di parere esposta nella Parte A2 – punto 2.7 – Conclusioni
(la presente Scheda tecnica A è compilata solo nella Parte A2 dove per almeno un elemento della nozione di aiuto di Stato si è risposto "FORSE" spiegando i dubbi)

¹ Il decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017 (disponibile nella Intranet nella sezione *A portata di mano\aiuti di Stato\Directive e schede aiuti di Stato*) ha individuato un elenco di proposte di deliberazione giuntale esonerate dalla compilazione della "Scheda tecnica A", anche nella forma del solo frontespizio (attuale Parte A1 della presente Scheda tecnica), in quanto non rilevanti per la materia degli aiuti di Stato.

ANAGRAFICA DELL'ATTO

TIPOLOGIA DI ATTO OGGETTO DELLA SCHEDA, AI SENSI DELLA DGR N. 1190/2014

L'atto oggetto della presente scheda è:

- ☐ una proposta di delibera di Giunta regionale avente ad oggetto:
- ☐ un atto normativo, in particolare:
 - ◇ un DDL o un emendamento a DDL o a PDL presentato dalla Giunta regionale²
 - ◇ un Regolamento
 - ◇ un Regolamento di modifica di un precedente Regolamento
 - ☐ un accordo di programma quadro (APQ), un accordo di programma (AP) o un'altra tipologia di accordo/intesa/convenzione, comunque denominati³
 - ☐ un bando attuativo del POR FESR
 - ☐ un'altra tipologia di atto i cui contenuti siano rilevanti per la materia degli aiuti di Stato⁴ (quali, ad esempio, DGR che prenotano fondi e non derivano da un regolamento / legge o, qualora derivino da un regolamento / legge, per questi ultimi non era stata compilata la presente scheda), specificare: [Fare clic qui per immettere testo.](#)
- ☒ un Decreto del Direttore di Servizio di approvazione di bandi attuativi del:
- ☒ POR FSE
 - ☐ PSR

DISPOSIZIONI CHE COSTITUISCONO OGGETTO DELLA SCHEDA

Specificare se la scheda riguarda l'intero atto o solo specifiche disposizioni dello stesso; infatti in presenza di atti la cui complessità richiede lo svolgimento di valutazioni distinte in corrispondenza delle molteplici disposizioni negli stessi contenute (come ad esempio nel caso dei DDL), è necessario compilare una "Scheda tecnica A" per ciascuna disposizione o per gruppi omogenei di disposizioni, avendo cura di specificare quali costituiscono oggetto della Scheda indicandone il numero e copiando e incollando nell'apposito spazio predisposto di seguito le disposizioni pertinenti per lo svolgimento della valutazione, ove possibile (ad esempio nel caso in cui la scheda faccia riferimento a disposizioni contenute in pochi specifici commi di un DDL)

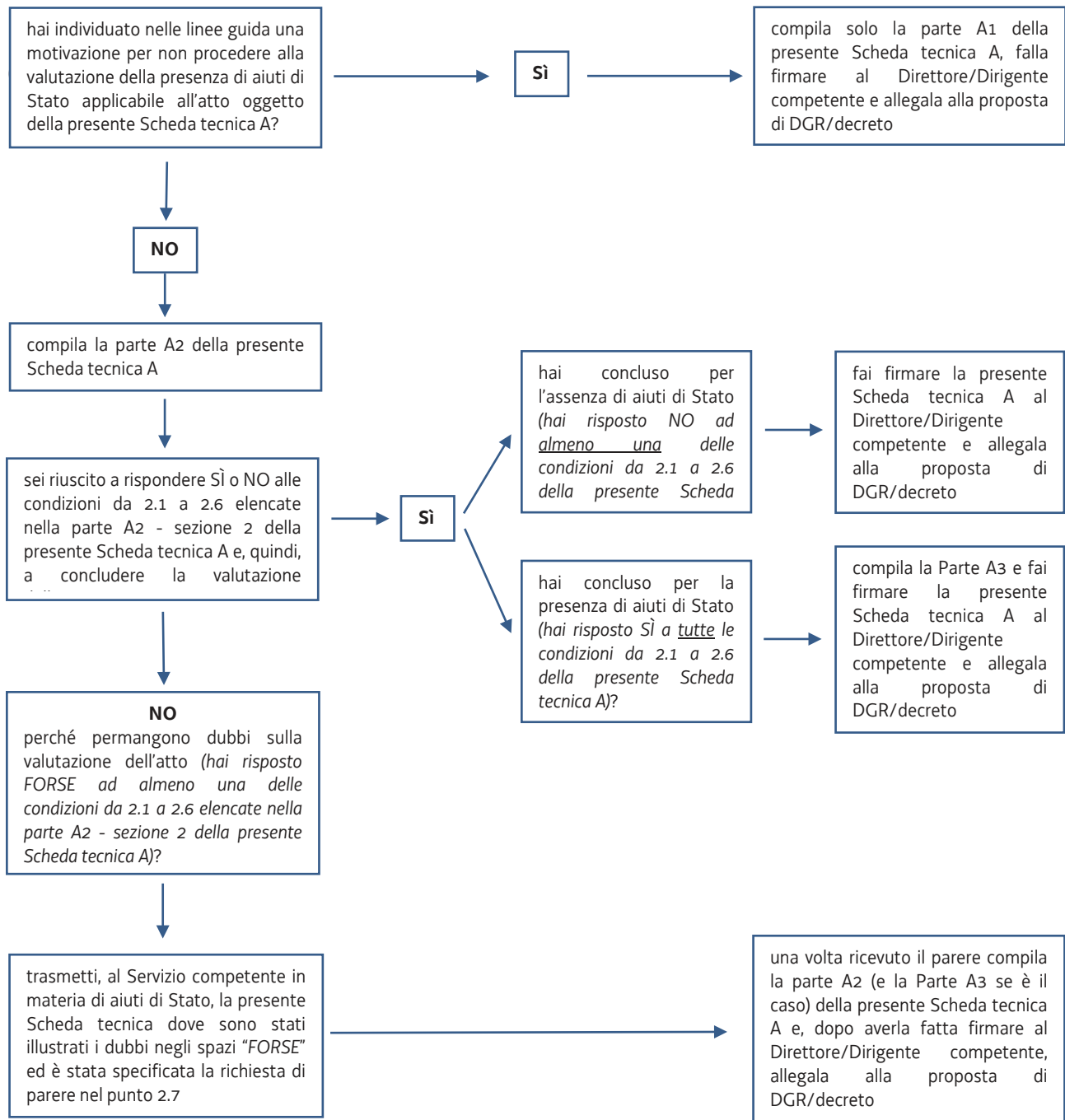
La scheda riguarda l'intero atto.

² Le generalità di Giunta costituiscono oggetto delle direttive adottate con DGR n. 1190/2014 in quanto riconducibili alla fattispecie delle delibere di Giunta.

³ Si veda, al riguardo, l'allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

⁴ Rientrano in questa opzione tutte le proposte di deliberazione giuntale non riconducibili alle categorie individuate nell'elenco allegato al decreto prot. n. 1894/FIN del 23 giugno 2017.

DIAGRAMMA DI FLUSSO RAFFIGURANTE L'ITER PER LA COMPILAZIONE DELLA SCHEDA TECNICA A



PARTE A1 - MOTIVAZIONI IN BASE ALLE QUALI NON SI PROCEDE ALLA VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO

- ☐ **NON si procede alla valutazione** della presenza di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 1, del TFUE perché:

Nel caso in cui l'atto oggetto della presente Scheda tecnica A non rientri in nessuna delle fattispecie elencate nella corrispondente Parte A1 delle *"Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"*, procedere compilando la "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE"

PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE

SEZIONE 1 – DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Obiettivo principale:

L'Avviso fornisce indicazioni agli Istituti tecnici superiori (I.T.S.), individuati con DGR n.1979/2010 e con decreto del Direttore di servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n. 2996/LAVFOR/IST/2014 e n. 2906/LAVFORU del 13 luglio 2015 per l'attivazione, la gestione e la rendicontazione delle operazioni ITS del biennio 2020 – 2022 e del triennio 2020-2023, dei Voucher per favorire la partecipazione femminile e, ove previsti, dei corsi presso centri accreditati necessari per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie. L'Avviso indica, inoltre, le modalità di realizzazione e di rendicontazione di un'operazione inerente la definizione di un modello per la ricognizione e l'analisi dei fabbisogni formativi relativi alle figure professionali di tecnico superiore nelle aree di riferimento degli Istituti tecnici superiori regionali e la sperimentazione dello stesso per quanto concerne l'individuazione dei corsi da attivarsi nel biennio 2022 -2024

Beneficiari diretti (specificare se trattasi di un unico beneficiario):

Giovani ed adulti occupati o disoccupati, in possesso dei requisiti di accesso di cui all'articolo 3 comma 1 del Decreto del Ministero dell'istruzione, università e ricerca 7 settembre 2011 (DM MIUR 2011).

Beneficiari indiretti (se presenti):

Le fondazioni I.T.S. del Friuli Venezia Giulia: 1)Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica ed aeronautica, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Malignani" di Udine; 2)Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "Kennedy " di Pordenone; 3)Istituto tecnico superiore area nuove tecnologie per la vita, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'istituto "A. Volta" di Trieste; 4) Istituto tecnico superiore Accademia Nautica dell'Adriatico area Mobilità sostenibile, che ha come istituzione scolastica di riferimento l'I.S.I.S. Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova-Luigi Galvani" di Trieste.

Durata:

Biennio 2020-2022 e triennio 2020-2023

Stanziamiento complessivo e annuale della misura:

Stanziamiento complessivo euro 5.720.290,00

Ammontare stimato per beneficiario individuale (da compilarsi solo in caso di un regime di aiuti):

Fare clic qui per immettere testo.

Breve descrizione dell'intervento e delle modalità di attuazione:

Realizzazione di percorsi ITS con un numero complessivo di ore formative minimo di 1800 e massimo di 2000 per i percorsi biennali e minimo 3920 e massimo 4120 ore per il percorso triennale. Realizzazione di azioni di sistema sia formative sia non formative, quali percorsi di rafforzamento delle competenze, formazione dei docenti,

seminari di orientamento, attività di supporto alla progettazione e alla realizzazione dei percorsi formativi e attività di promozione del sistema ITS Friuli Venezia Giulia. Sono inoltre previsti voucher per favorire la partecipazione femminile, corsi presso centri accreditati per l'ottenimento di certificazioni obbligatorie e la costruzione di un modello finalizzato alla ricognizione e all'analisi dei fabbisogni formativi.

Altre informazioni:

Fare clic qui per immettere testo.

—

SEZIONE 2 – NATURA DI AIUTO DI STATO

2.1 NATURA DI IMPRESA :

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Con riferimento all'attività finanziata e a prescindere dalla forma giuridica, dalla finalità lucrativa o non lucrativa, dalla forma o fonte di finanziamento, i soggetti che traggono un vantaggio diretto o indiretto dalla misura prevista dall'atto oggetto della presente Scheda tecnica A (vale a dire i beneficiari, diretti o indiretti, della misura) svolgono una attività economica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.1.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

I beneficiari indiretti (Fondazioni ITS) offrono beni e servizi in un mercato

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.2 ATTRIBUZIONE DI VANTAGGIO ECONOMICO:

☒ NO ☐ SÌ ☐ FORSE

I beneficiari, diretti o indiretti, della misura oggetto della presente Scheda tecnica A ricevono un vantaggio?

☒ **NO** perché:

la vendita viene effettuata ad un valore di mercato determinato prima delle trattative in vista della vendita, attraverso una valutazione indipendente eseguita da parte di uno o più periti estimatori indipendenti, sulla base di indicatori di mercato e di norme di valutazione generalmente riconosciuti

☐ **SÌ** perché il beneficiario riceve un vantaggio finanziario o commerciale che non avrebbe potuto ottenere sul mercato (di norma perché la Regione ha concesso il vantaggio gratuitamente o contro una remunerazione insufficiente) sotto la seguente forma:

copiare e incollare qui una delle forme di aiuto elencate nel PUNTO 2.2.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A"

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.3 ALTERAZIONE DELLA CONCORRENZA:

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A altera la concorrenza?

☒ **NO** perché:

il beneficiario non può operare (a causa di vincoli regolamentari o statutari) in altri mercati liberalizzati (geografici o del prodotto) (Non è possibile utilizzare una delle motivazioni delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A" perché non si tratta di interventi infrastrutturali).

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui la motivazione indicata nel PUNTO 2.3.1 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 RISORSE PUBBLICHE E IMPUTABILITÀ PUBBLICA:

☐ **NO**

☒ **SÌ**

☐ **FORSE**

Attenzione: il criterio si considera soddisfatto quando sono presenti entrambe le seguenti condizioni e quindi si è risposto **SÌ** ai punti 2.4 A) e 2.4 B):

2.4 A): RISORSE DI NATURA PUBBLICA

☐ **NO**

☒ **SÌ**

☐ **FORSE**

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A hanno natura pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 A) – risposta "NO perché" delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso a valere su risorse pubbliche del bilancio pubblico (statali, regionali, Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.4 B): RISORSE IMPUTABILI ALL'AUTORITÀ PUBBLICA

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

Le risorse impiegate nella misura oggetto della presente Scheda tecnica A sono imputabili all'autorità pubblica?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.4 B) – risposta “NO perché” delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

il vantaggio è concesso direttamente dall'Autorità pubblica in quanto parte integrante dell'amministrazione pubblica

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.5 SELETTIVITÀ:

☐ NO ☒ SÌ ☐ FORSE

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A è selettiva?

☐ **NO** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nel PUNTO 2.5.1 delle “Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A”, spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☒ **SÌ** perché:

beneficia in via diretta o indiretta solo alcune tipologie di imprese individuate per area geografica (Regione Friuli Venezia Giulia)

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (ATTENZIONE: la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

2.6 DISTORSIONE DEGLI SCAMBI TRA STATI MEMBRI

☒ **NO**

☐ **SÌ**

☐ **FORSE**

La misura oggetto della presente Scheda tecnica A incide sugli scambi tra Stati membri?

☒ **NO** perché (**Attenzione:** è inclusa qui la soluzione <<de minimis>>):

il beneficiario fornisce beni o servizi in un'area geograficamente limitata del territorio nazionale, e l'attività oggetto dell'aiuto non è tale da attirare un numero significativo di clienti da altri Stati membri e/o non si avvale di fornitori provenienti da altri Stati membri (cd. customer perspective) e è prevedibile, sulla base di evidenze concrete relative agli scambi nel settore rilevante, che la misura abbia un effetto marginale sugli investimenti o sull'insediamento provenienti da altri Stati membri (cd. provider perspective)

☐ **SÌ** perché:

copiare e incollare qui una delle motivazioni elencate nella SEZIONE 2.6.2 delle "Linee guida per la compilazione della Scheda tecnica A", spiegando perché la motivazione scelta è applicabile alla misura oggetto dell'atto

☐ **FORSE**, spiegare i dubbi (**ATTENZIONE:** la risposta FORSE comporta la richiesta di un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato):

Fare clic qui per immettere testo.

—

2.7 CONCLUSIONI

- ☒ La misura **NON** configura **aiuto di Stato** (si è risposto NO ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6)
- ☐ La misura configura **aiuto di Stato** (si è risposto SÌ a tutte le condizioni da 2.1 a 2.6): compila la parte A3
- ☐ Permangono i seguenti **DUBBI** (si è risposto FORSE ad almeno una delle condizioni da 2.1 a 2.6), brevemente illustrati:

Fare clic qui per immettere testo.

e si richiede un parere al Servizio competente in materia di aiuti di Stato avente ad oggetto (formulare in dettaglio la richiesta di parere):

Fare clic qui per immettere testo.

La richiesta di parere va trasmessa all'indirizzo PEC del Servizio competente in materia aiuti di Stato. Il parere viene rilasciato in 30 giorni lavorativi, come previsto dalla DGR n. 1190/2014.

A seguito del rilascio del predetto parere sarà possibile concludere la compilazione della "PARTE A2 - VALUTAZIONE DELLA PRESENZA DI AIUTI DI STATO AI SENSI DELL'ARTICOLO 107, PARAGRAFO 1, DEL TFUE" e, se è il caso, della "PARTE A3 - VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AUTO DI STATO" e allegare la presente Scheda tecnica A alla proposta di DGR/Decreto oggetto della stessa dopo averla sottoscritta.

2.8 EVENTUALI OSSERVAZIONI AGGIUNTIVE

Fare clic qui per immettere testo.

PARTE A3 – VALUTAZIONE DELLA LEGALITÀ E DELLA COMPATIBILITÀ DELL'AIUTO DI STATO

La misura - che configura aiuti di Stato per le motivazioni indicate nella parte A2 - sarà attuata con lo strumento (specificare selezionando le voci pertinenti):

Attenzione: si ricordano gli obblighi di registrazione e interrogazione dei registri nazionali (RNA, SIAN o SIPA) propedeutici alla concessione ed erogazione di tutti gli aiuti di Stato, compresi i <<de minimis>>.

☐ **esenzione** dall'obbligo di notifica preventiva

- ☐ Regolamento (UE) n. 651/2014 (regolamento generale di esenzione per categoria) – specificare sezione e articoli pertinenti [Fare clic qui per immettere testo.](#), oppure
- ☐ Decisione 2012/21/UE di esenzione degli aiuti di Stato sotto forma di compensazione degli obblighi di servizio pubblico, concessi a determinate imprese incaricate della gestione di SIEG, oppure
- ☐ Regolamento (CE) n. 1370/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia

☐ **notifica preventiva**, a seguito della decisione favorevole della Commissione, ai sensi di:

- ☐ Orientamenti o linee guida (specificare quali⁵):

[Fare clic qui per immettere testo.](#)

oppure, in mancanza di Orientamenti o linee guida specifici per l'aiuto in oggetto,

- ☐ Disposizione diretta del Trattato (TFUE)
 - ◇ articolo 93, oppure
 - ◇ articolo 107.3c

ALTRE OSSERVAZIONI E COMMENTI

[Fare clic qui per inserire commenti e specificazioni](#)

atto sottoscritto digitalmente da

Il Direttore di Servizio – Ketty Segatti

⁵ Si veda il sito della Direzione Generale della concorrenza della Commissione europea al seguente link: http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/legislation.html.